

## PREGO, MANTENERE UN METRO DI DISTANZA...

(Empoli, Casa della Memoria, 17-19 Settembre 2021)

La mostra ***Prego, mantenere un metro di distanza...*** inaugurerà il **17 settembre 2021, alle ore 17.30**, presso gli spazi della **Casa della Memoria di Empoli** (ex casa del fascio, oggi Bene Culturale dello Stato). L'esposizione è a cura di Francesca Zampini ed è stata realizzata in collaborazione con lo Spazio Fresco di Empoli.

***Prego, mantenere un metro di distanza...*** prende ispirazione dalla cartellonistica che ha invaso gli spazi pubblici e privati, durante l'ultimo anno e mezzo, col fine di invitare gli astanti a prendere le dovute precauzioni e, dunque, di evitare ogni contatto fisico esterno. Ed è proprio l'isolamento, nelle sue varie accezioni e sfaccettature, il tema centrale della mostra, a cui hanno risposto, offrendone tre diverse interpretazioni, gli artisti **Edvige Cecconi Meloni** (nata a Urbino nel 1993, artista visiva e fondatrice dello Spazio Fico di Milano), **Amedeo Desideri** (nato a Empoli nel 1993, scultore di base a Carrara) e **Valentina Curnis** (nata a Bergamo nel 1998, performer).

Per Edvige Cecconi Meloni l'isolamento e, in particolare, il confinamento in casa durante le chiusure dovute ai recenti eventi pandemici, ha avuto gli effetti di un viaggio interiore, catarchico, una rotta errante nel mare profondo dei sentimenti, che l'ha condotta ad abbandonare i piccoli formati, presentando l'opera ***Buttando i miei miti di carta su cieli di schizofrenia***: realizzata su una carta giapponese della lunghezza di sei metri, prende ispirazione dalla canzone *No U Turn* di Franco Battiato, dall'album *Clic* del 1974. La citazione, che risiede nel titolo dell'opera, non è solamente il frutto della venerazione dell'artista nei confronti di uno dei più grandi cantautori italiani, ma è una vera e propria rappresentazione del viaggio che Battiato descrive: il galleggiamento su "mari di irrazionalità" trova raffigurazione nel vorticoso dilungarsi dei pensieri, talvolta interrotti dal dilagare di chiazze oceaniche.

Amedeo Desideri ha deciso, invece, di intervenire sullo spazio, "occupando" con un'installazione sonora, ***Is this the AND?***, il teatro futurista che, unito alla struttura della Casa della Memoria, troneggia su un piccolo cortile interno. L'invito è quello di riappropriarsi degli spazi, in questo caso di un luogo dalla forte valenza storica, e di ritornare ad una socialità condivisa, che si rivela, però, una finzione, dal momento che si svolge sullo spazio scenico e trova compimento nell'impossibilità di avere un vero contatto con le persone che si hanno di fianco.

All'interno della terza sala è possibile, invece, prendere posto tra le poche sedie di un piccolo cinema, per la proiezione delle opere video della giovane performer Valentina Curnis. ***Dream a Little Dream of Me, La Donna Perfetta, After Hours***, sono le performances in mostra, ognuna delle quali, con estrema ironia, riflettono sulla questione della donna nella società contemporanea, della diversità di genere, dell'orientamento sessuale, e, più in generale, sulla condizione di isolamento a cui sono costrette determinate categorie all'interno di una società fintamente libera e aperta.

A concludere il percorso, la scultura ***You can do it*** di Amedeo Desideri, una voliera all'interno della quale piume di uccello volano in un moto perpetuo, che desidera rappresentare, simbolicamente, la costante tensione tra orizzontalità e verticalità, tra realtà e immaginazione, una condizione di tensione che attanaglia l'uomo, nell'apparente impossibilità di superare i limiti dettati dalle proprie paure.

La mostra è gratuita e rimarrà aperta **fino alle 19.30 del 19 settembre 2021** e sarà possibile accedervi gratuitamente, previa misurazione della temperatura e presentazione del Green Pass.

Contatti:

Marco Gentile

Mail: frescofestmedia@gmail.com

Telefono: 3312559597

Francesca Zampini

Mail: francesca.zampini2@gmail.com

Telefono: 333 5907158

Pagine ufficiali dell'evento:

Instagram: @spaziofresco

Facebook: Spaziofresco - 109243018053754

Date della mostra:

17 Settembre 2021 - inaugurazione alle 17.30

19 Settembre 2021 - ultima visita alle 19.30

Sede della mostra:

Casa della Memoria di Empoli

Via Livornese 46, Empoli (FI)

Ingresso: gratuito